

**LA POLEMICA.** Nel piano di riorganizzazione del comparto sicurezza anche la soppressione di Polaria a Montichiari

# Tagli alla Stradale, inversione di marcia

Il **Sap** esulta: «Le sezioni di Salò e Iseo potrebbero non essere soppresse. Presto tavolo di confronto»  
«Arriva un primo stop alla chiusura dei presidi di **polizia** e alla soppressione nella nostra provincia degli uffici dei Distaccamenti della **Polizia** stradale di Iseo e Salò e dell'Ufficio della **Polizia** di frontiera dell'aeroporto di Montichiari». È il **Sap**, Sindacato autonomo di **Polizia** di Brescia ad annunciare con soddisfazione il «ripensamento» del Governo e a rivendicare il merito.

«Un risultato che possiamo scrivere senza ombra di dubbio all'azione del Sindacato autonomo di **polizia** - recita infatti una nota - che da un anno conduce una battaglia politica su tutti i fronti, con tantissime interpellanze parlamentari che abbiamo sollecitato, e che ci ha visti in prima linea sui media nazionali e locali, con centinaia e centinaia di interventi. Senza contare le migliaia e migliaia di cartoline natalizie contro la chiusura dei presidi di **polizia** che abbiamo fatto arrivare al premier Renzi».

Il **Sap** grida vittoria perché «i vertici del Dipartimento della pubblica sicurezza hanno annunciato l'avvio di un tavolo sulla chiusura dei presidi di **polizia**. Si tratta di un'apertura importante che dovrà portare allo stop il piano di chiusura», così confida il sindacato.

«In un momento in cui la criminalità è in aumento e il terrorismo internazionale torna a far paura, era impensabile - afferma ancora il **Sap** - chiude-

re gli uffici della **Polizia** postale che sono in prima fila nel contrasto ai reati informatici oppure sopprimere posti Polfero Stradale, fondamentali per la sicurezza dei viaggiatori. Vogliamo poi parlare delle Squadre nautiche o della **Polizia** di frontiera? Naturalmente restiamo vigili e attenti su questo stop alla chiusura dei presidi, nei prossimi giorni il nostro segretario generale Gianni Tonelli incontrerà il ministro **Alfano** per avere conferme e rassicurazioni. La battaglia continua anche dal nostro territorio».

Nel Bresciano infatti la segreteria provinciale del **Sap**, nei mesi scorsi ha intrapreso una campagna di sensibilizzazione contro la chiusura dei distaccamenti della **Polizia** stradale di Iseo e Salò, nonché dell'Ufficio della **Polizia** di frontiera di Montichiari attraverso numerose iniziative che hanno bussato a più porte nella speranza di far rientrare la soppressione di questi presidi di sicurezza. Un taglio che avrebbe significato un forte impoverimento per una provincia così estesa, nella quale ai problemi del traffico si sovrappone un crimine non certo in balia della crisi.

«Non da ultimo, nel mese di dicembre, il segretario Paolo Faresin, ha partecipato - ricorda il **Sap** - all'ultima Commissione antimafia della Regione Lombardia e durante lo svolgimento ha sollevato con rilevanza la possibilità di un'imminente chiusura di tre uffici di **Polizia** presenti nella Provincia di Brescia». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede della **Polizia** stradale di Iseo: la scure forse non calerà più



## UN TAVOLO AL MINISTERO

**Distaccamenti di Polizia a rischio chiusura:  
da Roma spiragli per una soluzione positiva**

**BRESCIA** Uno spiraglio per garantire il futuro ai distaccamenti della Polizia stradale di Iseo e Salò e all'ufficio della Polizia di frontiera di Montichiari. Come annuncia la Segreteria provinciale di Brescia del Sap (Sindacato autonomo di polizia) «i vertici del Dipartimento della pubblica sicurezza hanno annunciato l'avvio di un tavolo sulla chiusura dei presidi di polizia. Si tratta di un'apertura importante che dovrà portare allo stop al piano di chiusure». Il piano - ricorda il sindacato - è stato presentato in un momento in cui la criminalità è in aumento e il terrorismo internazionale torna a far paura, ragioni per le quali eventuali chiusure sarebbero ancor più da evitare. «Naturalmente - continua la nota del sindacato - restiamo vigili e attenti su questo stop alla chiusura dei presidi, nei prossimi giorni il nostro segretario generale Gianni Tonelli incontrerà il ministro Alfano per avere conferme e rassicurazioni. La battaglia continua anche dal nostro territorio».

